

ALA informa

Comune

I nuovi amministratori

Sociale

Il rilancio dei Beni Comuni

Sport

Arriva il Giro d'Italia



Periodico quadrimestrale
del Comune di Ala

Anno XXV numero 1
Maggio 2021
Registrazione al Tribunale
di Rovereto (Tn) n. 181,
del 12/02/1993

CHIUSO IN REDAZIONE
IL GIORNO 27/04/2021

Direttore responsabile
Michele Stingham

COMITATO DI REDAZIONE
Piazza San Giovanni 1
38061 Ala (TN)
Michele Stingham
Gianni Saiani
Gianni Marasca

AlaInforma è anche su
www.comune.ala.tn.it
redazionealainforma@gmail.com

Impaginazione
Michele Stingham

Stampa
Fotolito Moggio Srl - Tivoli - Rm

COMUNE DI ALA
Piazza San Giovanni 1
38060 Ala (Tn)
Centralino: 0464/678767
Fax: 0464/672495
email: comuneala@comune.ala.tn.it
pec: comuneala.tn@legalmail.it

La foto di copertina e quella a pagina
7 sono di Tommaso Prugnola

Sommario

- 3 All'inizio di un secondo mandato**
- 4-5 I nuovi amministratori**
- 6-7 Gli obiettivi di legislatura**
- 8 Bilancio 2021, gli investimenti**
- 9 Vicini al cittadino con le app e non solo**
- 10 Sala Zendri si rifà il look**
- 11 Sentieri e percorsi per la scoperta**
- 12-13 Ala in rosa per il Giro d'Italia**
- 14 Experimenta, partecipare la città**
- 15 Un patto per i beni comuni, a favore di tutti**
- 16 La pandemia vista dai giovani**
- 17 Frequenze urbane in centro storico**
- 18-19 La fauna e i cacciatori alensi**
- 20 Scuola e protezione civile**
- 21 Una scuola materna con solide radici**
- 22 Gruppi consiliari**
- 23 Gruppi consiliari**
- 24 Non pensarci, raccogliamola!**

COMUNE DI ALA
Servizi e sportello al cittadino
Orari di apertura
(l'accesso agli uffici è possibile solo su
appuntamento sino al termine dello stato
di emergenza sanitaria: verificare sul sito)

Sportello al cittadino
dal lunedì al mercoledì 08.30 - 13.00 e
14.00 - 16.30
giovedì 08.30 - 18.30
venerdì 08.30 - 13.00
sabato 09.00 - 12.00

Servizio edilizia privata ed urbanistica
dal lunedì al martedì 10.00-12.30
dal giovedì al venerdì 10.00-12.30

Tutti gli altri servizi
dal lunedì al venerdì 09.00 - 12.30

Cantiere comunale
cell. reperibili 336 694578

Corpo Polizia Municipale
dal lunedì al venerdì 9.30 - 11.30
giovedì pomeriggio 14.00 - 15.00
tel 0464/678702, fax 678707
email: vigili@comune.ala.tn.it

Biblioteca
orario fino al 14/06/2021
lunedì 13.30-18.00
dal martedì al venerdì 10.00 - 12.30 e
13.30 - 18.00
sabato 10.00-12.00
orario dal 15/06/2021 al 18/09/2021
lunedì 14.00 - 18.30
dal martedì al venerdì 10.00 - 12.30 e
14.00 - 18.30
tel 0464/671120 email ala@biblio.tn.it

Custodia forestale
lunedì 08.30 - 10.30 e giovedì 17.00-18.00
alla Stazione Forestale (0464/671224)
Pezzato Mattia: 3496535733
Delpero Sandra: 3489548392
Zomer Franco: 3408996841

CRM
Centro raccolta multimateriale
via dell'Artigianato
lunedì 14.00 - 18.00
giovedì 8.00 - 12.00 e 14.00 - 18.00
sabato 7.00 - 13.00

Facebook: Comune di Ala, Biblioteca
comunale di Ala, Servizio attività culturali,
sport e turismo - Comune di Ala
Instagram: [comunediala](https://www.instagram.com/comunediala), [bliblioala](https://www.instagram.com/bliblioala)

ViviAla: comune.ala.tn.it/eventi

INTRODUZIONE

ALL'INIZIO DI UN SECONDO MANDATO

Con questo discorso il sindaco Claudio Soini ha aperto la nuova consiliatura, all'indomani delle elezioni del settembre 2020, delineando quale saranno gli obiettivi della sua amministrazione per il mandato 2020-2025.

Qualcuno ha definito che il giorno del primo consiglio comunale è come il primo giorno di scuola e questo mi riporta indietro nel tempo ricordando l'emozione ma anche la gioia provata a quel tempo per l'inizio di una nuova avventura insieme a tanti amici conosciuti e a altri ancora da conoscere.

Per me questa è la seconda volta da Sindaco, ma l'emozione che provo è uguale se non maggiore alla prima, la riconferma comporta infatti maggiore responsabilità nei confronti di chi ti ha ridato la fiducia, questi 5 anni trascorsi sono stati faticosi e a volte dolorosi ma anche ricchi di soddisfazioni che mi hanno gratificato e convinto a continuare, l'unica cosa che mi ha fatto traballare nella convinzione è stata l'esperienza appena passata e causata dalla pandemia Covid-19, mai avrei pensato di vivere tutto questo.

Ho visto tanto entusiasmo nelle persone contattate per formare le nuove liste che mi hanno supportato in questa lunga competizione elettorale, ho visto anche la ferma convinzione da parte di tanti consiglieri comunali uscenti e di quasi l'intera giunta a continuare su questa strada, questo vuol dire che si è lavorato bene, in maniera serena e proficua, questo vuole anche dire che non è vero che c'è disaffezione alla politica, perlomeno non a quella sana e locale che mette al centro le persone e il territorio dove si vive.

Tante le persone nuove ed i giovani che si sono messi a disposizione, una giusta via per formare una nuova classe dirigente futura, è a loro che rivolgo un pensiero particolare di affetto e di stima, sia a chi è risultato eletto ma anche a chi questa sera non è seduto fra questi banchi. In queste persone ho visto entusiasmo, passione ed amore per la propria comunità.

Ala è una città posta ai confini sud della nostra provincia, è poco conosciu-



ta ai Trentini pur avendo potenzialità enormi da esprimere e grandi peculiarità da far conoscere, si dovrà quindi continuare lavorare affinché tutto questo emerga definitivamente, porre attenzione al nostro magnifico territorio valorizzandolo e creando così un volano economico per la nostra comunità, implementare i servizi e le strutture necessarie alla comunità, insistere con l'avviato progetto di innovazione tecnologica per essere sempre più vicini ai bisogni dei cittadini, ricreare nuova economia con lo sviluppo turistico e con il recupero degli spazi commerciali non utilizzati.

Determinante sarà anche continuare con la già intrapresa politica di collaborazione con gli altri Comuni vicini, sia Trentini che veronesi, con le Istituzioni di comunità e provinciali, collaborazione che sempre più deve crescere e consolidarsi nel tempo.

Ala è ricca di cultura e storia, di un bellissimo centro storico e di luoghi naturali straordinari, ha una realtà industriale tra le più importanti della nostra provincia, abbiamo in dote anche un mondo artigianale ricco di inventiva e di imprenditori con gran voglia di fare e alta professionalità.

Creare sinergia tra tutte queste ricchezze umane ed imprenditoriali, dagli industriali agli artigiani ed insieme agli agricoltori e agli allevatori, questo uno dei grandi obiettivi; creare lavoro ed interesse economico, darsi visibilità per creare attrattività anche tramite lo sviluppo del sistema culturale/turistico, questo l'altro grande obiettivo.

Consolidare sempre più il rapporto con le frazioni di Ala cercando di collegarle maggiormente al centro tramite trasporti, mobilità, eventi, rendendole

partecipi di questi processi di crescita. Utilizzo oculato del territorio con valorizzazione del paesaggio e delle nostre risorse naturali, quali la Lessinia, la valle di Ronchi, le piccole Dolomiti e la nostra porzione di Baldo; mantenere, curare e custodire il nostro immenso patrimonio silvo-pastorale.

Ala ha una tradizione culturale e storica unica in Trentino, il suo centro storico con i suoi palazzi è unico, Ala parla e odora di musica, Ala è città di velluto e di seta ed i suoi palazzi barocchi raccontano questa storia, Ala è ricca di patrimoni culturali inestimabili, Ala è stata anche città di confine per tanti anni e per questo ancora porta i segni delle due guerre mondiali e loro ferite. Una città aperta per tutti, dai giovani agli anziani, dalle famiglie ai singoli cittadini, dai lavoratori agli imprenditori, a chi vuole investire e a chi vuole fare cultura, a chi vuol vivere bene e con qualità.

Far crescere Ala e farla diventare un punto di riferimento. Creare e realizzare una città sempre più attrattiva e competitiva, questa la mia e la nostra visione attuale e futura.

Il Consiglio Comunale è formato da una maggioranza e da una minoranza, due termini che non mi piacciono e non mi appartengono, so anche però che ognuno di noi deve interpretare un ruolo, quello della minoranza consiliare sarà di stimolo e di controllo, ma anche, e ne sono certo, ricco di proposte che se condivise porteranno alla creazione di un disegno di sviluppo unitario e condiviso. Infine auguro a tutti noi un buon lavoro e un buon percorso di vita e di esperienza proficua.

Il sindaco
Claudio Soini

LA GIUNTA COMUNALE 2020 - 2025



CLAUDIO SOINI - SINDACO

Competenze: Affari generali e istituzionali, comunicazione istituzionale, personale e organizzazione, formazione, innovazione, semplificazione ed informatizzazione, industria, artigianato, commercio, agricoltura e sviluppo economico, turismo e promozione del territorio, attività culturali e biblioteca, polizia municipale e sicurezza, protezione civile e vigili del fuoco, Sanità e politiche per presidio ospedaliero, grandi opere e comparto scolastico.

Riceve tutti i martedì dalle 16 alle 17 e tutti i giovedì dalle 11 alle 12 solo su appuntamento contattando lo 0464 678738

Indirizzo e-mail sindaco@comune.ala.tn.it



LUIGINO LORENZINI - VICE SINDACO E ASSESSORE

Competenze: patrimonio silvo- forestale, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comune, aree verdi, parchi e giardini, attività sportive

Riceve tutti i martedì dalle 16 alle ore 18 solo su appuntamento contattando lo 0464 678716 o 678751

Indirizzo e-mail luigino.lorenzini@comune.ala.tn.it



FRANCESCA APRONE - ASSESSORA

Competenze: Politiche sociali e della famiglia, politiche del lavoro e alle pari opportunità, politiche alla coesione sociale, attuazione del programma e rapporti con il Consiglio Comunale

Riceve tutti i mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 15.00 solo su appuntamento contattando i seguenti numeri telefonici 0464/678716 - 51

Indirizzo e-mail francesca.aprone@comune.ala.tn.it



STEFANO GATTI - ASSESSORE

Competenze: Urbanistica, pianificazione territoriale ed edilizia privata, politiche ambientali, energia e sostenibilità, viabilità, mobilità e trasporto urbano

Riceve tutti i martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 solo su appuntamento contattando i seguenti numeri 0464/678716 - 51

Indirizzo e-mail stefano.gatti@comune.ala.tn.it



GIANNI SAIANI - ASSESSORE

Competenze: Comunicazione esterna e notiziario comunale, tecnologia dell'informazione, progetti europei e rapporti con le città gemellate, istruzione, qualità urbana ed arredo urbano centro e frazioni, beni comuni

Riceve tutti i martedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00 solo su appuntamento contattando i seguenti numeri 0464/678716 - 51

Indirizzo e-mail gianni.saiani@comune.ala.tn.it



MICHELA SPEZIOSI - ASSESSORA

Competenze: Bilancio, programmazione finanziaria e tributi, politiche giovanili, rapporti con le frazioni

Riceve tutti i giovedì dalle ore 16.30 alle ore 17.30 solo su appuntamento contattando i seguenti numeri 0464/678716 - 51

Indirizzo e-mail michela.speziosi@comune.ala.tn.it

CONSIGLIERI DELEGATI

Stefano Deimichei: attività sportive

Gabriele De Rossi: sottoservizi comunali

Gianni Marasca: eventi e manifestazioni

Giuliano Mattei: polo della protezione civile e area polifunzionale

Daniele Segà: agricoltura

AMMINISTRAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE 2020 - 2025

ALA CIVICA



GIGLIOLA
CRISTOFORETTI
Presidente



STEFANO
DEIMICHEI
Consigliere



LUIGINO
LORENZINI
Consigliere



DANIELE
SEGA
Consigliere



CLAUDIO
SOINI
Consigliere

ABC - ALA E FRAZIONI
BENE COMUNE

GABRIELE
DE ROSSI
Consigliere



GIANNI
MARASCA
Consigliere



MICHELA
SPEZIOSI
Consigliera



GIANNI
SAIANI
Consigliere



PATT



GIULIANO
MATTEI
Vicepresidente



FRANCESCA
APRONE
Consigliera



STEFANO
GATTI
Consigliere



PARTITO DEMOCRATICO



SERGIO
MONDINI
Consigliere

LEGA AUTONOMIA SALVINI TRENTINO



VANESSA
CATTOI
Consigliera



ANGELO
GIORGI
Consigliere



LA BUSSOLA DI ALA



ILARIA
ZOMER
Consigliera



MAURO
MARTINELLI
Consigliere



GIANFRANCO
ZENDRI
Consigliere

COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

Sono tre le commissioni consiliari permanenti nominate ad oggi dal consiglio comunale:

Commissione urbanistica: Gianni Marasca (presidente), Giuliano Mattei (vicepresidente), Gabriele De Rossi, Mauro Martinelli, Ilaria Zomer.

Commissione regolamento interno e statuto: Daniele Segà (presidente), Ilaria Zomer (vice), Gabriele De Rossi, Giuliano Mattei, Angelo Giorgi.

Commissione attività produttive: Stefano Deimichei, Gabriele De Rossi, Giuliano Mattei, Gianfranco Zendri, Sergio Mondini.

TANTI OBIETTIVI PER I PROSSIMI CINQUE ANNI

Dieci macroaree e molti obiettivi. Sono questi i punti del programma di legislatura dell'amministrazione del sindaco Soini (retta dalla maggioranza composta da Ala Civica, Abc e Patt); sono stati riportati nel Dup (documento unico di programmazione) presentato in consiglio comunale.

1. TERRITORIO - AMBIENTE - RISORSE NATURALI

- completare i contatti con gli operatori della Lessinia per definire progetti di sviluppo in zona Segà;
- proseguire con il progetto già avviato per la Rete delle Riserve (Carega/Lessinia/Piccole Dolomiti) e continuare con la Rete del Baldo
- riqualificare i parchi pubblici ("Val Cipriana" a S. Margherita, area sportiva a Serravalle, nuovo parco pubblico nella zona sud di Serravalle e a Chizzola, riqualificazione parco Bastie e parco Pizzini, riqualificazione area verde ex canonica Ala, riqualificazione piazza principale Pilcante;
- parco fluviale sul torrente Ala;
- riqualificazione cimiteri frazionali;
- realizzazione di nuovi orti comunali e aree cani;
- realizzare la "Banca della terra" con la mappatura dei terreni incolti, sia privati che pubblici, per metterli a disposizione di piccole attività;
- mappatura delle linee elettriche;
- verificare la possibilità di interramento e la sensibilizzazione degli enti preposti per favorire la posa di barriere antirumore sull'autostrada e lungo la ferrovia del Brennero;
- consolidare, in ogni sede, la posizione nettamente contraria riguardante la possibilità di realizzare una grande discarica



nell'area relativa alla cava Manara in zona Pilcante;

- restauro di edifici comunali, sia in fondo valle (Centro sociale R.Zendri ed altri) che nelle zone montane (malghe);
- rifacimento delle pavimentazioni delle strade, sia nei centri storici che nelle zone extra urbane, e con il restauro di monumenti e fontane.

2. MOBILITÀ URBANA E TRASPORTI

- miglie sulla principale rete viaria (SP90 e SS12) con svincolo e rotonda di Serravalle; svincoli a Santa Margherita nella parte a sud; risoluzione del problema accessibilità sulla SS12 a Marani;
- migliorare la strada della Valle dei Ronchi e la viabilità in zona cimitero di Serravalle, a Pilcante l'accessibilità a Via Dossi;
- modificare la viabilità in via Volta, con il prolungamento di via Giaro verso nord con un nuovo parcheggio pubblico da circa 20 posti auto;
- realizzazione di un bici grill (da parte di privato) in prossimità della Passerella in destra orografica del torrente Ala;
- realizzazione del collegamento con l'asse ciclabile della Destra Adige;
- collegamento ciclopedonale fra centro e frazioni di S. Margherita e Serravalle, recuperando il percorso della strada Romana, e tra Chizzola e S. Margherita, lungo la sponda sinistra dell'Adige;
- ciclabile fra Sdruzzinà ed Ala;
- realizzazione del "Percorso della Memoria";
- bike sharing;
- rete di ricariche pubbliche per auto elettriche;
- proseguire con il progetto "Pedi-bus";
- progettazione e futura realizzazione di un percorso pedonale alternativo tra zona del parco Perlè e la zona residenziale di San Martino, anche con ascensore inclinato;

- realizzazione di una rete di trasporto pubblico per collegare le frazioni al centro;
- marciapiede 2° lotto SS 12 Ala centro, il completamento del marciapiede da S. Margherita a Serravalle e il marciapiede a Pilcante, dal ponte A22 all'incrocio con la SP 90;
- nuovi parcheggi a Chizzola, Muravalle e Serravalle;
- area camper per rimessaggio residenti, area camper per turisti, area per sosta camion



3. RIFIUTI

- passare al sistema di raccolta rifiuti porta a porta, con massiccia campagna di informazione per migliorare la differenziata;
- introdurre un "compattatore" per le bottiglie di plastica, con ritorno economico e riduzione dei volumi

4. SVILUPPO EDILIZIO E PIANO REGOLATORE

- Completare la Variante Centri Storici;
- porre le basi per una nuova variante che prenda in esame alcune necessità pubbliche e private emergenti;
- portare a compimento gli accordi urbanistici che permetteranno l'attuazione del Piano Urbano del Traffico.

5. OPERE PUBBLICHE

- realizzazione del polo di Protezione Civile nell'area ex Pasqualini;
- realizzazione della nuova scuola elementare all'interno dell'area ex Convitto e delle nuove scuole medie;

IL PROGRAMMA DI LEGISLATURA



- sfruttamento della sorgente denominata “Acque Nere” a scopi potabili;
- completamento delle reti per la distribuzione del gas metano nelle frazioni ancora sprovviste;
- completamento della rete fognaria;
- ammodernare la rete idrica;
- riqualificazione energetica dell’illuminazione pubblica

6. SMART CITY

- Mappatura digitale di tutti i beni patrimoniali;
- piattaforma di dialogo con i cittadini;
- piattaforma digitale per l’assistenza domiciliare;
- strutture di coworking in strutture pubbliche ad oggi non utilizzate.

7. ECONOMIA -LAVORO-TURISMO

- completare il polo museale con il Museo dei Tessuti presso palazzo Taddei e il Museo del Pianoforte presso Palazzo Pizzini;
- verifica progettuale per la realizzazione di un museo etnografico per la Fucina Cortiana;
- instaurare e rafforzare la collaborazione con il Mart per mostre itineranti e visite guidate nei nostri palazzi storici;
- consolidare il progetto della via della seta;
- promozione dei prodotti locali anche attraverso iniziative di agriturismo e di utilizzo delle malghe;
- promuovere il vino con eventi, un mercato diffuso legato proprio al turismo e un’enoteca nel centro storico di Ala;
- incentivare l’“albergo diffuso” nei nostri centri storici;
- iniziative in Val dei Ronchi e sulle Piccole Dolomiti per escursionismo e niki;
- valorizzare il camping in località Segà di Ala e attivando progetti

- legati al mondo delle bike e ad eventi nelle numerose malghe presenti sull’altipiano;
- completare il progetto “Fermetti”;
- favorire l’insediamento e la permanenza di attività commerciali nei centri storici;
- recupero di aree produttive dismesse o incomplete;
- consentire maggior sinergia tra tali attività;
- mantenere e potenziare le iniziative rivolte al sostegno dell’occupazione.

8. CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

- realizzazione di un Parco della Memoria;
- valorizzazione “Cippo di Serravalle” ;
- migliorare la rete servizi e il decoro per l’ambiente urbano;
- valorizzazione della Giornata dell’Autonomia, il 5 settembre;
- individuare una struttura che possa ospitare le opere dei tanti artisti locali e individuare spazi per creare laboratori d’arte;
- mantenere ed implementare sempre più le manifestazioni culturali più significative;
- sviluppare ulteriori progetti in sinergia con il Museo Civico di Rovereto.

9. SPORT -BENESSERE -TEMPO LIBERO

- proporre e sviluppare progetti in collaborazione con l’Azienda Sanitaria e con le scuole per promuovere la motricità;
- far crescere e sostenere le associazioni;
- sostenere le manifestazioni sportive;
- valorizzare e supportare le nuove discipline sportive praticate dai giovani come ad esempio lo skate e il parkour;
- palestra di roccia in località Valbona;
- riqualificare le nostre strutture sportive;
- progettare e realizzare nuovi spazi sportivi (in particolare una seconda palestra);

- valorizzare i tanti percorsi di bike esistenti;
- dotare ogni associazione di una sede (progetto ex canonica);
- implementare in sinergia con le varie associazioni sportive locali (atletica, basket, calcio, nuoto, ecc.) il tema dello sport per disabili.



10. SERVIZI PER LA COMUNITÀ

- rafforzare gli strumenti utili alla conciliazione lavoro-famiglia;
- attivazione di un servizio “dopo-scuola”;
- piena realizzazione della Casa della Salute per implementare l’offerta socio/assistenziale e paramedicina;
- arricchire il ventaglio di tipologie di riabilitazioni in day hospital, e l’attivazione della tele diagnostica;
- agevolare la presenza dei medici di famiglia e dei loro ambulatori nelle frazioni;
- implementare la rete esistente dell’impianto di videosorveglianza nelle frazioni;
- avviare il “Controllo di vicinato” stipulato dai Sindaci di Ala e Avio con il Commissario del Governo;
- supportare le associazioni individuando gli spazi necessari per le loro attività (ex canonica);
- rafforzare il regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per i Beni Comuni;
- realizzare luoghi di ritrovo e di aggregazione per il mondo giovanile per poter svolgere attività di gruppo e attività musicali;
- nuovi spazi per forme di cohousing per l’integrazione tra giovani e anziani;
- migliorare sempre più i servizi amministrativi con il progetto già avviato “Sportello polivalente evoluto di terza generazione pArLA”.

BILANCIO 2021: GLI INVESTIMENTI

OPERE	IMPORTO 2021
SPESE MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE	
COMPRESA ACQUISTO E SISTEMAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE	3.305.026,51
INFORMATIZZAZIONE UFFICI E ATTREZZATURE	29.000,00
SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA E ATTREZZATURA POLIZIA LOCALE	15.000,00
SPESE PER ARREDI, MANUTENZIONE, MESSA A NORMA CONTROSOFFITTI	
MANUTENZIONI VARIE SCUOLE	64.744,00
AMPLIAMENTO EDIFICIO ISTITUTO COMPRENSIVO	2.049.817,15
SISTEMAZIONE EX CANONICA E AREA VERDE CIRCOSTANTE	130.000,00
PROGETTAZIONE NUOVA SCUOLA	272.000,00
ATTREZZATURE, ARREDI, INFORMATIZZAZIONE BIBLIOTECA	14.500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO COMUNALE	230.000,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO PALAZZO PIZZINI	113.724,00
COMPARTECIPAZIONE CAMPO DA TENNIS	90.962,55
RIQUALIFICAZIONE CENTRO ZENDRI	267.387,10
ARREDI SALA ZENDRI	25.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PISCINA	15.000,00
MANUTENZIONE STORINDARIA CAMPEGGIO SEGA DI ALA	10.000,00
URBANIZZAZIONE AREA INSEDIAMENTO PRODUTTIVO - PIP MARANI	503.241,00
LAVORI DI SOMMA URGENZA	80.000,00
ABBELLIMENTO FACCIATE CENTRO STORICO	65.254,67
MANUTENZIONE PARCHI PUBBLICI E ATTREZZATURE	38.000,00
SISTEMAZIONE AREA VERDE SERRAVALLE E GIOCHI	81.256,07
COLLETORE FOGNARIO RONCHI	637.383,87
RAMALE FOGNATURA LOC. CALIERI	105.000,00
RAMALE FOGNATURA S.CECILIA	95.000,00
SERBATOIO ACQUEDOTTO RONCHI	31.397,31
REALIZZAZIONE NUOVE PENSILINE BUS	111.668,00
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE BITUMINOSE	300.000,00
COMPARTECIPAZIONE MANUTENZIONE STRADE CONSORZI MIGLI. FOND.	135.611,61
ADEGUAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	20.000,00
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE TRATTO SS12 VIA FERMI-VIALE Malfatti	173.506,15
PROGETTAZIONE MARCIAPIEDE TRATTO SS12 VIALE Malfatti-VIA AUTARI	40.000,00
PROGETTAZIONE COMPLETAMENTO MARCIAPIEDE S.MARGHERITA	10.000,00
DELEGA PAT PER ROTATORIE	300.000,00
SISTEMAZIONE SP90 CHIZZOLA	62.700,00
INSTALLAZIONE STAZIONE RICARICA BICI ELETTRICHE	7.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI	30.000,00
RIQUALIFICAZIONE PARCO FLUVIALE PASSERELLA	5.000,00
MANUTENZIONE STRAORD. ATTUALE CASERMA VIGILI DEL FUOCO	118.882,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPO VV.FF	39.000,00
ATTREZZATURE ASILO NIDO	15.000,00
CONCORSO ACQUISTO AMBULANZA ASS, STELLA D'ORO	30.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORD. CENTRO HANDICAMP RONCHI	15.000,00
COSTRUZIONE LOCULI CIMITERI	40.000,00
MANUTENZIONE CIMITERO ALA E RIQUALIFICAZIONE	400.000,00

SMART CITY

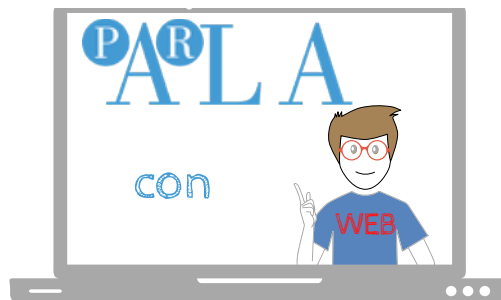
VICINI AL CITTADINO, CON LE APP E NON SOLO

Rilascio immediato dello Spid, pratiche edilizie online, stanza del cittadino sul sito istituzionale, PagoPA: il Comune di Ala è all'avanguardia in campo digitale, e questo grazie ad un processo di riorganizzazione partito alcuni anni fa e che ora sta dando i suoi frutti. Da luglio 2020 lo sportello pArLA eroga direttamente lo Spid, l'identità digitale, ora sempre più necessaria, adesso anche per le iscrizioni dei figli a scuola materna ed elementare. Ne sono state rilasciate 306, di cui 71 non residenti, dei quali 7 da fuori provincia.

La digitalizzazione ha poi visto l'apertura sul sito Internet del Comune della "Stanza del cittadino", dove si accede con lo Spid e con la quale si possono ottenere molti servizi, che prima si dovevano fare recandosi in ufficio, dai certificati anagrafici al cambio di residenza. Già dal 2019 le pratiche edilizie sono completamente online (Peo). Ala ha poi deciso di sfruttare al massimo lo strumento di PagoPA: tutti i pagamenti nei confronti del Comune si possono fare in via digitale.

Non è però solo digitale. C'è anche l'"amico in Comune", e che ora ha un volto. Si tratta di Giacomo, classe 1998, impiegato allo sportello tramite un progetto di servizio civile. Suo compito è dare supporto su tutti i servizi informatici. Ha aiutato cittadini di Ala a prenotare i vaccini antiCovid, fare lo Spid e ad aiutare su tutto quanto si fa ora sul pc, dai pagamenti alla semplice apertura di una casella email. Dal 1 febbraio ad aprile ha aiutato 95 persone: di questi, 64 per vaccini anti-Covid, 25 per lo Spid e 6 per altri aiuti su computer ed informatica. Lo sportello si è dotato anche di una bici elettrica, per far andare i servizi comunali incontro al cittadino. L'incaricato anche è sempre Giacomo, che può consegnare a domicilio varie documentazioni. Il servizio "a domicilio" del Comune è pensato per i cittadini che fanno fatica a spostarsi.

Altre novità sono in vista. Appena a livello nazionale verranno aggiornati i servizi, il comune di Ala entrerà sulla appIO, con la quale avviserà i cittadini della scadenza della validità della carta d'identità e comunicherà su altre pratiche.



IN COMUNE L'AMICO DIGITALE: ATTIVO IL SERVIZIO PARLAONWEB

✓ SPID ✓ INPS ✓ SANITÀ ✓ CATASTO
✓ E MOLTO ALTRO...

Allo sportello pArLA - Punto Risposte del Comune di Ala è attivo il servizio "pArLAconWeb" di supporto nell'utilizzo dei servizi informatici; lì troverai Giacomo, il tuo amico digitale.

Giacomo ti illustrerà tutti i servizi a cui puoi accedere con l'identità digitale tra cui i servizi sanitari, quelli forniti dall'ufficio catasto, l'accesso all'area riservata dell'INPS piuttosto che alla nuova Stanza del Cittadino sul sito del Comune di Ala.

Vuoi ottenere il rilascio dell'identità digitale SPID?

Vieni allo sportello pArLA del Comune di Ala. Se ti serve un supporto in fase di pre-registrazione potrai rivolgerti a Giacomo che ti guiderà, anche telefonicamente, al completamento dell'operazione.

Non hai un computer, hai difficoltà nelle procedure on-line, quali ad esempio la prenotazione del vaccino Covid-19 o la creazione di nuovo indirizzo e-mail?

Giacomo ti seguirà passo passo!



Il servizio "pArLAconWeb" è disponibile previo appuntamento contattando i numeri
☎ 0464-678790 / 91 / 92 / 93



SALA ZENDRI SI RIFÀ IL LOOK

Sono iniziati in questi mesi alcuni importanti interventi pubblici nel territorio di Ala. Qui riferiamo, per sommi capi, di cosa si tratta e la durata dei lavori. L'elenco non esaurisce i lavori pubblici in corso o programmati per il 2021, gli interventi qui riportati sono i più significativi tra quelli attivati dal Comune e coordinati dall'assessore ai lavori pubblici Luigino Lorenzini.

SALA ZENDRI

I lavori (foto in alto) sono iniziati lo scorso gennaio e sono ancora in corso. Si tratta dell'importante intervento di manutenzione straordinaria della sala pubblica al centro sociale Zendri, che renderà lo spazio meglio usufruibile. Il progetto prevede la realizzazione di due sale pubbliche distinte e con accessi separati; l'adeguamento statico del centro; rifacimento della tinteggiatura esterna ed interna, nuovi serramenti, nuovi pavimenti, miglioramento degli impianti e altro ancora. I lavori (costo complessivo comprensivo di Iva e oneri per la sicurezza 229.811,99 euro, coperti anche con finanziamenti della Provincia e del Bim) sono stati affidati all'impresa Pederzoli di Cavedine.

PARCO DI SERRAVALLE

I lavori, iniziati lo scorso febbraio, sono in via di ultimazione. L'area è di proprietà della parrocchia di Serravalle, con la quale il Comune ha stipulato un contratto di comodato gratuito (rinnovato l'anno scorso). L'intervento ha previsto il riadattamento degli spazi, rendendo più ampia l'area giochi e ampliando la pavimentazione a verde. I lavori (costo totale complessivo 41.256,07 euro) sono stati affidati alla ditta Salvetti Costruzioni di Avio.

TEATRO SARTORI

I lavori sono iniziati in aprile e dureranno 120 giorni; foto in basso a destra. La parte più importante di questo intervento di ristrutturazione e riqualificazione del teatro prevede il rifacimento del tetto. Verrà rifatta con un doppio tavolato; il tetto verrà isolato e areato per eliminare i problemi di infiltrazioni di acqua ma anche per migliorare l'isolamento termico. È previsto poi l'adeguamento



delle strutture meccaniche di scena durante il cantiere. I lavori sono stati affidati alla ditta Effe Restauri di Borgo Chiese, per un costo totale complessivo di 246.794,73 euro.

CIMITERO DI ALA

Si completa l'intervento di manutenzione del cimitero di Ala e del suo complesso monumentale, con la riqualificazione della ex Casa del Custode. I lavori (in parte finanziati con fondi provinciali) sono iniziati in aprile e sono stati affidati all'Impresa Zanotelli Costruzioni di Cembra. La durata prevista è di 120 giorni. Costo totale 215.423,98 euro.

STRADA A CAIGOLE

I lavori sono iniziati da poco. Si tratta dell'intervento - classificato come "di somma urgenza" per il ripristino della strada e la riparazione dei danni causati dal maltempo di dicembre 2020. Le forti piogge fecero tracimare il rio Caigola, provocando erosioni lungo l'alveo; l'acqua si riversò sulla strada, erodendola; si creò una colata detritica che invase i fondi agricoli. I lavori (divisi in due lotti) prevedono il ripristino e la messa in sicurezza della strada. La durata stimata dei lavori è di 60 giorni.

STRADA PER RONCHI

Si stanno concludendo i lavori residui di sottoservizi e di pavimentazione in porfido di alcune strade in centro storico nella frazione Ronchi. Si prevede la riasfaltatura della strada per il paese; le tempistiche esatte dipenderanno anche dall'andamento di altri interventi (metanizzazione e posa del gasdotto della

frazione di Brustolotti e alcuni lavori sulla rete delle acque bianche). Per evitare il più possibile disagi alla popolazione le lavorazioni di pavimentazione sono state previste mediante lavoro in notturna.

Nel corso dell'anno sono previsti altri appalti che attualmente sono in fase di conclusione dell'iter progettuale e che si prevede di avviare nel corso di quest'anno.



TERRITORIO

SENTIERI E PERCORSI PER LA SCOPERTA

Nuovi percorsi per scoprire Ala. Alcuni sono già realtà, altri lo stanno per diventare, grazie all'intervento delle associazioni, che il Comune vuole coinvolgere per la loro pulizia e sistemazione.

I PERCORSI. L'itinerario "Percorso della memoria" (che avrà anche valenza enogastronomica) idealmente collegherà Ala con tutte le sue frazioni. Si comincerà a pulire e segnalare il tratto tra Santa Margherita/Serravalle e San Valentino, perché già oggetto di una prima sistemazione alcuni anni fa. Anche l'itinerario della "strada romana" a Marani (cartellonistica da fare) ne sarà una prosecuzione. Verso sud si prevede la prosecuzione oltre Ala, per arrivare a Sdruzzinà (qui si è in fase progettuale, anche per individuare il tragitto migliore, dato che non si può stare troppo a ridosso della montagna, in alcune zone classificata a rischio frane). Sempre a Santa Margherita si sistemerà un sentiero storico, ma abbandonato da tempo, che conduce verso monte Zugna.

In Destra Adige si vuole segnalare il sentiero che da Chizzola sale in località Talpina, percorso poco conosciuto ma che permette la scoperta di un versante sottovalutato ma ricco di sorprese. Sulla montagna, per la precisione sui Lessini, vedrà la luce il sentiero del lupo: il percorso c'è già, si tratterà solo di collocare la cartellonistica, già realizzata dal **Muse**. Sempre in questa zona, in collaborazione con associazioni **Memores** e **Museo Civico di Rovereto** si completerà il sentiero dei



Busoni.

Ed è proprio grazie al Museo Civico e Memores che un sogno è diventato realtà: è stato inaugurato (nelle foto) lo scorso aprile il "percorso al Bersaglio", lungo la strada che entra in Valbona, con partenza dal centro storico. Si tratta di un percorso storico-naturalistico adatto a tutti, pensato anche per le scuole e sarà fruibile da tutti. Diverse associazioni hanno contribuito agli approfondimenti, ai quali si può accedere tramite qr code dalle tabelle lungo il percorso.

Poco sotto sono in fase di cantierizzazione le operazioni per la creazione di un parco fluviale lungo il torrente Ala. E sempre in zona Valbona, Comune e sezione Sat di Ala stanno valutando di attrezzare come palestra di roccia una falesia, già frequentata in passato da appassionati locali.

I BENI COMUNI Il Comune scommette sulla comunità e sulle associazioni per gli interventi (minimi: pulizia e posa cartelli) necessari per la siste-

mazione e manutenzione nel tempo di questi sentieri. La formula del patto dei Beni Comuni permette una collaborazione virtuosa tra ente pubblico e associazioni. Sarebbe una formula ideale per possibili "adozioni" di sentieri o percorsi. Altri ruoli fondamentali sono quelli del Sova (servizio per il sostegno occupazionale e valorizzazione ambientale) che già ha compiuto diversi lavori di sistemazione e pulizia di sentieri e quello della forestale.



IL METANO ARRIVA A SDRUZZINÀ E BRUSTOLOTTI

Nei prossimi mesi Novareti, ente gestore del servizio di distribuzione del gas sul territorio comunale, procederà all'ampliamento della rete negli abitati di Sdruzzinà e di Brustolotti (non ancora serviti dal metano). Tale intervento comporterà la realizzazione di alcuni scavi sul territorio comunale per la posa della linea di bassa e media pressione del gas metano.

I lavori prevedono in sintesi:

- L'estensione della rete esistente con scavo da via Fornace fino all'abitato di Brustolotti. Visto tale intervento

l'asfaltatura finale di questo tratto di strada, prevista nell'ambito dei lavori di realizzazione della nuova fognatura, sarà posticipata ed eseguita ad avvenuta posa della rete del gas metano.

- L'estensione della rete esistente dalla zona del cimitero di Ala fino a Sdruzzinà. Lo scavo percorrerà la statale (SS12) per poi salire lungo Strada delle Madonne, via Tambuset fino alla chiesa di S. Pietro per poi riprendere la SS12 e arrivare a Sdruzzinà.

Le utenze private coinvolte da questo intervento saranno contattate diretta-

mente da Novareti per l'eventuale interesse all'allacciamento alla rete del gas metano. Vi sono altre limitate aree del territorio comunale non ancora servite da metano, per le quali sarà valutata la fattibilità di un ulteriore intervento futuro da parte del proprietario e gestore della rete.

Per quanto riguarda i lavori a Sdruzzinà e Brustolotti, ci saranno disagi alla viabilità, ma tutto sarà seguito passo a passo, come sempre, da parte del servizio tecnico e della nostra polizia municipale.

SPORT

ALA SI TINGE DI ROSA PER IL GIRO D'ITALIA

Il 26 maggio 2021 sarà una giornata che resterà nella storia di Ala e sarà difficile da dimenticare. Poco importa la pandemia e le restrizioni, vedere arrivare il Giro d'Italia alla Sega di Ala sarà un'emozione indimenticabile. La corsa rosa arriva ad Ala esattamente dopo cento anni, e con che tappa! Sui tornanti che tutti noi ben conosciamo potrebbero addirittura decidersi le sorti della corsa rosa, dato che la tappa Canazei - Sega di Ala è una delle ultime e l'arrivo in salita sui Lessini farà davvero selezione.

Che la salita tra Sdruzzinà e la Sega garantisca grandi emozioni agli appassionati del ciclismo è fuori di dubbio, e la dimostrazione la si ebbe nel 2013, quando vi arrivò il Giro del Trentino (foto in alto a destra, di Remo Mosna): primo sul traguardo fu lo "squalo" Vincenzo Nibali.

Il giro passò la prima volta ad Ala nel 1921: esattamente cento anni fa, coincidenza che ha dell'incredibile: verranno esposte alcune foto storiche.

Ala è preparata per il grande evento dell'anno. Ci sono tutta una serie di eventi, mostre: spiccano le foto del grande Remo Mosna a palazzo Taddei, evento possibile grazie al sostegno della Cassa Rurale Vallagarina e lo spettacolo su Gimondi offerto dalle cantine sociali di Ala e Colli Zugna di Mori. Sarà la città di Ala ad ospitare la carovana. L'**Open Village** si troverà in Largo Vicentini di fronte al Despar. Il quartier tappa (chiuso al pubblico) verrà invece allestito tra palazzo Pizzini (dove ci saranno la sala stampa, la giuria, la sala Rcs), parco Righi e la piscina. Un altro quartiere-tappa, funzionale all'arrivo, verrà invece allestito vicino al traguardo alla Sega, alloggiato alla colonia Turiscoop.



LA TAPPA IN CIFRE

Si tratta della 17a tappa, si correrà dopo il giorno di riposo (perciò già lunedì sera potrebbero arrivare i primi segni di "rosa" in città). Lunedì 24 il giro avrà già vissuto una tappa dolomitica, quella di Ala (193 km, 3400 m di dislivello) potrebbe essere decisiva. Il Giro d'Italia così la presenta: "La tappa è estremamente impegnativa nel finale. Dopo una lunga discesa da Canazei fino a Mori. Negli ultimi 50 km si scalano le due lun-

ghie e molto dure salite di Passo San Valentino e Sega di Ala. Finale molto duro che si presta agli attacchi dalla media distanza per chi dovesse recuperare in classifica dopo il tappone di Cortina d'Ampezzo". Il passaggio dei ciclisti (a seconda della velocità della tappa) è previsto a Chizzola tra le 16.14 e le 16.44, a Piacente tra le 16.20 e le 16.50, Ala 16.22 - 16.53, Sdruzzinà 16.25-16.55, l'arrivo alla Sega tra 16.57 e le 17.35.

NON SOLO LA TAPPA: ANCHE LA RANDONEE E IL GIRO-E

Non solo la tappa. In vista dell'arrivo del Giro domenica 23 maggio l'Apt e la Sc Avio organizzeranno la "randonee", pedalata con circa 150 ciclisti amatori, i quali percorreranno parte del "tappone" in programma

tre giorni dopo. Tra i partecipanti ci saranno alcuni volti famosi a livello trentino, ancora "top-secret". La tappa di Ala è stata scelta anche come tappa del Giro d'Italia in e-bike, IL "Giro-E", parallelo alla manifestazione

principale. Sempre in programma il 26 maggio (prima della tappa) partirà da Trento per arrivare sempre alla Sega dopo un percorso di 56 km. Anche qui, tra i partecipanti, potrebbe esserci qualche "Vip".

SPORT



AQA
CITTÀ DI VELLUTIC

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane
Sezione Trentino-Alto Adige / Südtirol

**CASSA RURALE
VALLAGARINA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**CANTINA MADRE
COLLI FUGINA**
Una storia di Trentino

**Cantina Sociale
Ala**

ASPETTANDO IL GIRO 2021 VIVIALA IN ROSA

26 MAGGIO 2021

ARRIVO

SEGA DI ALA

OPEN VILLAGE

LARGO VICENTINI



Dal 1 MAGGIO
al 16 MAGGIO

CONCORSO BALCONI IN ROSA

partecipa inviando il tuo
balcone in rosa a
giroadala@gmail.com



MOSTRA FOTOGRAFICA

le panoramiche fotografiche
di Remo Mosna dei 50 anni di
Giro d'Italia

PALAZZO TADDEI
Dal 15 MAGGIO
al 15 GIUGNO



PALAZZO TADDEI
21 MAGGIO *

GIMONDI

Una vita a pedali

Teatro de Gli Incamminati / deSidera Teatro

*in caso di pioggia lo spettacolo sarà recuperato il 22 maggio



GIRO IN ROSA TRA LE ROSE

23 MAGGIO

alla scoperta dei giardini nascosti di Ala in
occasione della giornata nazionale
dell'Associazione Dimore Storiche Italiane

INFO E PRENOTAZIONI:

Servizio Attività Culturali, Sport e Turismo
0464 674068
cultura@comune.ala.tn.it

RIMANI AGGIORNATO SU TUTTE LE INIZIATIVE:

www.comune.ala.tn.it/eventi
pagine social
Comune di Ala
Biblioteca comunale di Ala



ViviAla
L'offerta culturale in città

EXPERIMENTA: PARTECIPARE LA CITTÀ

La creatività può cambiare il volto di una città. Con un po' di fantasia possiamo trasformare uno spazio noioso e privo di fascino in un luogo avvincente e divertente. Con questo piglio e con una solida rete di collaborazioni, l'Associazione Infiorescenze punta a riattivare Ala a partire dagli spazi pubblici, con cinque laboratori in fase di avvio che trasformeranno piazze e strade del centro: sarà un esperimento. E di qui ne consegue il nome del progetto.

Il progetto Experimenta è quindi un percorso di partecipazione pubblica che mira alla ri-attivazione della comunità di Ala attraverso l'uso creativo dello spazio urbano e pubblico della città, inteso come bene comune. Il progetto, ideato da associazione Infiorescenze e finanziato dal Bando Intrecci dell'Ufficio Svolta della Fondazione Trentina per il Volontariato, lavora fornendo opportunità di attivazione personale e di collaborazione con gli altri ai membri della comunità; i partecipanti diventano "attivatori" e sono al contempo volontari e beneficiari. Il progetto propone cinque momenti di attivazione definiti laboratori di comunità. Ogni laboratorio attiverà collaborazioni diverse che permetteranno di accrescere la rete di persone coinvolte. Per questo motivo i diversi esperimenti di uso degli spazi coinvolgeranno componenti diverse della comunità, per età ed estrazione sociale. Experimenta ha tra i suoi obiettivi quello di ripensare il valore dello spazio pubblico urbano in un contesto sociale e sanitario dove il distanziamento fisico dovuto alla pandemia è necessario per garantire la sicurezza delle persone, in particolare quelle più fragili. Distanziamento fisi-



co non significa però distanziamento sociale, sarà occasione per costruire nuove relazioni tra la comunità e con le associazioni, proponendo pratiche e riflessioni che puntino ad un uso innovativo dello spazio aperto e pubblico. I cinque laboratori che verranno attivati tra maggio e luglio sono:

1) La città come luogo di gioco (in collaborazione con Gruppo Pedagogico Peter Pan) è una giornata di giochi all'aperto per bambini, famiglie e giovani negli spazi pubblici della città.

2) La città come luogo di inclusione (in collaborazione con Gruppo 78, Ciao Ketty e Forno Vagabondo) con:

- un pomeriggio di scambio abiti, intenso come momento di condivisione sul tema del riuso, con il coinvolgimento degli utenti del Centro Terapeutico Residenziale di Ala seguito dal Gruppo 78.
- un laboratorio di panificazione all'aperto con il forno itinerante di

Forno Vagabondo.

3) La città come luogo di socialità (in collaborazione con associazione Camposaz), un workshop di auto-costruzione, scambio di competenze e condivisione creativa con la progettazione di nuovi oggetti sociali di legno da collocare negli spazi della città.

4) La città come luogo di cultura, un workshop di stampa solare cianotipica in collaborazione con la fotografa Claudia Corrent per creare relazioni e reimmaginare gli usi degli spazi.

5) La città come bene comune, un laboratorio tenuto da Infiorescenze per immaginare quali azioni e processi di attivazione dei luoghi della città, creati da Experimenta, potranno diventare oggetto di un Patto di collaborazione tra comunità e amministrazione in linea con le indicazioni del Regolamento dei beni comuni.

Info: ass.infiorescenze@gmail.com, +39 3402245282

CITTÀ DI VELLUTO DIVENTA UN FESTIVAL

Fervono i preparativi per l'estate 2021 nelle stanze del Servizio attività culturali, sport e turismo. Il periodo di ripartenza (si spera definitiva) dopo la pandemia sarà ricchissimo di novità.

CITTÀ DIVELLUTO

Anche quest'anno la manifestazione per eccellenza di Ala incontrerà e si fonderà con Ala Città di Musica, ma non solo: diventerà un vero e proprio festival dilatato, lungo tutta l'estate,

con "incontri" che interesseranno le diverse arti come il teatro (la stagione teatrale e Sipario d'Oro), la musica, il cinema, la danza e altro ancora. Anche cinema, avete letto bene: ci sarà anche un calendario di proiezioni all'aperto. Nell'estate di Ala si incontreranno grandi nomi: restate aggiornati, seguite il sito di ViviAla. Ala quest'estate sarà davvero da Vivere.

Il focus di Città di Velluto avrà luogo il

weekend 16, 17 e 18 luglio, con eventi che avranno un occhio di attenzione verso i giovani e le famiglie.

STREET FOOD FESTIVAL

Il festival del cibo di strada, con la possibilità di assaggiare delizie di ogni parte del mondo e che già è stato apprezzato in città vicine a noi, farà il suo esordio ad Ala. Si terrà dal 13 al 15 agosto animando la città durante la festa patronale di Santa Maria Assunta.

ATTIVITÀ SOCIALI

UN PATTO PER I BENI COMUNI, A FAVORE DI TUTTI

Prendersi cura di ciò che amiamo e che è di tutti. Potrebbe essere questa la frase che riassume il senso del regolamento per la cura dei “Beni Comuni”. Dal 2017 il Comune di Ala dà la possibilità a cittadini, associazioni o scuole di dedicarsi alla cura di luoghi o beni pubblici, da quest’anno farlo è molto più semplice. I patti tra i privati e il Comune sono stati semplificati e la procedura facilitata. Tanto che sono nate già le prime iniziative, di cui riferiamo qui sotto e che possono essere prese ad esempio o come spunto.

“In qualità di assessore con delega ai beni comuni - spiega Gianni Saiani - intendo esprimere un particolare ringraziamento nei confronti della vicesegretaria comunale dott.ssa Stratta per l’importante lavoro di semplificazione burocratica messo in campo. Grazie a questo prezioso intervento di carattere burocratico - amministrativo risulta ora molto più semplice per il cittadino la sottoscrizione del Patto di collabo-

razione. Abbiamo individuato quattro possibili ambiti di intervento: “Ritocchi urbani” “Alla mia scuola ci penso anch’io” “Al mio quartiere ci penso anch’io” e “Adotta un’aiuola”. Si tratta di attività che possono destare interesse e curiosità da parte di tutti coloro che credono nel valore del “bene comune” in quanto “bene di tutti”. Tengo però a precisare, onde evitare possibili equivoci e fraintendimenti, che le attività su base volontaria da parte dei cittadini non devono essere intese come attività sostitutive rispetto agli interventi di cura e manutenzione ordinaria esercitate dal cantiere comunale bensì azioni di integrazione secondo il principio di sussidiarietà orizzontale”.

Molteplici possono essere, dunque, le attività suggerite dai cittadini: cura continuativa o occasionale di aiuole, fioriere o piccoli spazi verdi; cure e abbellimento di edifici scolastici e pertinenze; pulizia e abbellimento di

muri, elementi strutturali di edifici di proprietà comunale nonché di arredo urbano (muri di strade, panchine, pensiline, giochi per bambini, pali e cartelli segnaletici, cestini ecc); pulizia di spazi urbani (strade, marciapiedi, parcheggi, spazi liberi).

Chiunque voglia contribuire con alcune di queste possibili attività può scaricare e compilare la modulistica che si trova sul portale web del Comune e/o rivolgersi direttamente all’ufficio Segreteria Generale del Comune.

Il riferimento per chiunque volesse proporsi è la segreteria generale. Il qr code rimanda alla pagina dedicata ai Beni Comuni.



Un grande e sincero GRAZIE va a Fabio Nave, Diego Martinelli e Simonetta Leoni, che hanno colto l’opportunità dei “Beni Comuni” per migliorare i luoghi della comunità. Ecco le loro storie:

A BRUSTOLOTTI



Pulizia della fontana dal muschio e dai depositi e da qualsiasi tipo di sporcizia. A Brustolotti la storica fontana, simbolo del piccolo agglomerato lungo la valle di Ronchi, è ora curata da Fabio Nave, che si è proposto per fare la pulizia periodica del manufatto, garantendone la pulizia ed il decoro.

Il patto rientra tra i “ritocchi urbani” previsti dal regolamento sui Beni Comuni di Ala.

A CHIZZOLA



Diego Martinelli si prenderà cura delle fioriere - fornite dal Comune - che abbelliscono la fontana di via Carducci a Chizzola. In questo caso è stato il proponente a suggerire l’acquisto delle fioriere per via Canestrini (vicino alla chiesa) e via Carducci (fontana), offrendosi per la manutenzione (annaffio, concimazione, taglio delle erbacce, pulizia etc). Questo è un esempio di patto “adotta un’aiuola”.

A RONCHI



Ecco un altro esempio di “adotta un’aiuola”. Anche qui siamo in una frazione di Ala, più precisamente a Ronchi. Simonetta Leoni si è proposta, per tutto l’anno, di mantenere curata l’aiuola davanti alla chiesa del paese. Ha anche proposto di sostituire le piante precedenti e di metterne nuove, acquistate dal Comune. Leoni curerà la manutenzione delle nuove piante, rendendo più bello l’ingresso della chiesa.

T&A3: LA PANDEMIA VISTA DAI GIOVANI

E chi li ferma, questi giovani attori. Il progetto "T&A3", approvato dal Piano giovani AMBRA e dedicato all'avvicinamento al teatro, partiva nel 2020 con grosse incognite, viste le restrizioni anti-Covid. I giovani non si sono arresi e non solo il corso è partito, ma si è anche reinventato. Aggiungendo i "Corti teatrali" per raccontare la pandemia dal punto di vista dei giovani. Nei mesi scorsi molti di noi hanno apprezzato su Youtube il ciclo di monologhi teatrali in cui si riflette in modo originale sulla pandemia, girati un po' nelle case dei ragazzi, un po' al teatro Modena di Mori e a palazzo Pizzini di Ala. Dalla rivisitazione dell'Amleto di Shakespeare ("metterla o non metterla?") al direttore di giornale alla ricerca di notizie acchiappa-click, il ciclo di corti su Youtube merita di essere visto e rivisto (basta cercare il canale omonimo sul sito). Il progetto "T&a3" è un percorso di avvicinamento dei giovani al teatro. Grande è stato il lavoro dei giovani, seguiti dal direttore artistico del progetto Jacopo Roccabruna e dai coordinatori del progetto, Paolo Corsi dell'Associazione Teatrale alen-



se, ed Ivan Igor Pedrollo, della "Gustavo Modena": si sono fatti in quattro per organizzare la formazione e ripensare, di Dpcm in Dpcm, il percorso. La "fase 1" battezzata "contACT", parola che mette assieme recitazione (act, in inglese) e contagio, si è spostata su Youtube; ora è in avvio la seconda fase, che porterà alla realizzazione di uno spettacolo teatrale vero e proprio.



PIAZZETTA OFF

Continuano i laboratori creativi del progetto "La Piazzetta OFF. Spazio culturale itinerante". Dopo un laboratorio di disegno espressivo realizzato online con l'artista Margherita Paoletti lo scorso autunno, il progetto ha ripreso questa primavera con il workshop di fotografia analogica "Wish you were here", che tra aprile e maggio ha visto un gruppo di giovani di Mori e di Ala riscoprire i loro territori con macchinette usa e getta, Polaroid e rullini. Il terzo e ultimo workshop si svolgerà ad Ala indicativamente nella fine di maggio e coinvolgerà i partecipanti nella creazione di "Memorie solide" attraverso l'utilizzo creativo della stampa 3D. Per maggiori informazioni: ass.infiorenze@gmail.com / 3402245282



PER UNA CONSULTA DEI GIOVANI



A volte è una questione di volume della voce. Chi riesce a farsi sentire, fa sentire anche le sue richieste, chi di dove capisce, si attrezza e risponde. Chi invece per un motivo o per l'altro non riesce ad "alzare la voce", non fa passare bene il messaggio. E magari un bisogno importante resta senza risposta. A questo può servire la "Consulta dei giovani". Si tratta di un "parlamentino" dove i giovani di Ala (dai 16 in su)

potrebbero portare le loro istanze e richieste. L'11 marzo scorso si è svolto il primo incontro online di presentazione delle consulte giovanili in Trentino, dalla serata sono emersi numerosi spunti. Si è partiti dall'affrontare i perché delle consulte, dal punto di vista generale e giuridico, dal punto di vista delle amministrazioni e da quello dei giovani stessi. Il tema principale poi è capire come costituirle con i giovani e con le amministrazioni e cosa si può fare. Le parole chiave per iniziare questo percorso sono: partecipazione, co-costruzione, opportunità, contributo alla comunità, crescita, legame. Per creare questo i prossimi passi saranno quelli di approfondire le tematiche emerse in presenza per costruire un confronto costante specie in questo periodo storico. L'assessora Michela Speziosi auspica che questa opportunità venga colta, ed è pronta a raccogliere proposte.

ASSOCIAZIONI

FREQUENZE URBANE IN CENTRO STORICO

La sede dell'Arci diventa un nuovo centro di aggregazione sociale e altro ancora: sono le "Frequenze Urbane". Il progetto nasce dal lavoro di Arci Avio-Ala, Mindshub e Gruppo '78, che hanno lanciato il progetto partecipando ad una selezione (tramite bando pubblico) promossa dal Servizio Politiche Sociali della Provincia di Trento. L'obiettivo di Frequenze Urbane è promuovere la partecipazione dei cittadini e sostenere la vita pubblica e sociale valorizzando le risorse del territorio. Gli obiettivi specifici sono:

- Sviluppare le potenzialità di uno spazio di aggregazione, aprendolo al pubblico in un'ottica di rigenerazione sociale per adibirlo ad incubatore di idee e luogo di conoscenza e di scambio;
- Coinvolgere la comunità allargata tramite occasioni di partecipazione attiva e vita sociale attraverso eventi;
- Promuovere lo sviluppo di capacità collaborative e di co-progettazione fra i diversi attori della comunità.

Nuovi legami sociali, incontri di aiuto reciproco e scambio, anche interculturale potranno nascere in questo luogo di aggregazione. Le attività che riempiranno lo spazio saranno opportunità per sostenere la vita sociale e promuovere la cittadinanza attiva. Non ultimo, c'è l'obiettivo di rivitalizzare una parte del centro storico. La sala individuata per la realizzazione del progetto è messa a disposizione dall'Associazione Arci Avio-Ala. Qui, da anni, Arci ha la sua sede, ma ad oggi lo spazio è chiuso

al pubblico, a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

La ricchezza del progetto sta anche nel rivalorizzare questo spazio rendendolo nuovamente abitato dalla comunità, un luogo comune, come già accaduto per altri progetti recenti.

Il luogo fisico è fondamentale per garantire uno "spazio sociale" dedicato alla comunità. I destinatari di Frequenza Urbane sono tutti i cittadini di Ala, dai bambini agli anziani, con una grande attenzione per l'inclusione delle persone in condizioni di vulnerabilità. Questi ultimi saranno soggetti attivi di alcune proposte progettuali.

La pandemia non fa paura alle associazioni, anzi le motiva perché la frammentazione dei legami sociali è stata enorme e si punta ad offrire opportunità di incontro e relazione in sicurezza, oltre che opportunità formative e culturali indispensabili per lo sviluppo di ognuno di noi. Qualora le attività previste non potessero svolgersi nemmeno in piccoli gruppi, si opterà, laddove possibile, per attività via remoto. L'attivazione del progetto potrà rispondere a bisogni e problematiche sociali in modo nuovo, provando a costruire una comunità coesa e inclusiva in cui lo scambio reciproco diventi possibilità e ricchezza attraverso sperimentazioni di attività diverse. In questo senso svolge un ruolo chiave l'intreccio che si viene a creare tra i diversi bisogni degli attori coinvolti, ad esempio la promozione della vita attiva, la rigenerazione



di spazi già esistenti, il protagonismo dei minori e il sostegno alle situazioni di fragilità.

Frequenze Urbane rappresenterà non solo la riapertura di uno spazio ma la creazione sia di una porta verso la comunità per aumentare il benessere collettivo, sia un punto di incontro delle associazioni per costruire reti.

Grazie all'apporto di Mindshub si proverà a contribuire all'innovazione tecnologica per quanto riguarda la comunicazione del progetto. Sarà coinvolta anche la biblioteca comunale, che darà supporto logistico e aiuterà a progettare eventi e percorsi tematici.

Frequenze Urbane cercherà di costituire un "generatore" relazionale per le associazioni, le famiglie e le istituzioni; punterà a rappresentare uno dei modi per "riappropriarsi" degli spazi di Ala, per riempirli nuovamente di umanità, di relazioni sociali, di vicinanza e di contatto. Frequenze Urbane vuole ricreare uno "spazio" urbano innovativo per Tutti.

PER NON PERDERE IL FILO (DELLA STORIA) ENTRA NEI VELLUTAI!

"Passeggiando per le vie tranquille di Ala si respira un'atmosfera particolare, dal sapore antico, ne parlano i palazzi, le piazze, i cortili.

Nel silenzio delle sue stradine dall'aria misteriosa si coglie il fascino di un passato ricco e prestigioso"

Se ami la tua città, il tuo territorio e vuoi essere protagonista di un passato da raccontare.

DIVENTA VELLUTAIO....vieni con noi!!!

A causa dell'emergenza sanitaria, abbiamo dovuto rallentare le nostre atti-

vità, ma nonostante tutto, non vediamo l'ora di tornare!

Se vuoi condividere emozioni e bellezza di luoghi carichi di storia, noi ci siamo.

Con la speranza di ripartire presto e di ... non perdere il filo che ci unisce!!

Per informazioni chiama il nr. 345 5942569 oppure

scrivi a: ass.vellutaiala@gmail.com

Associazione Culturale Vellutai Città di Ala



LA FAUNA E I CACCIATORI ALENSI

Durante il lockdown di marzo e aprile del 2020 abbiamo assistito ad una lenta ed inesorabile avanzata degli animali selvatici nei nostri centri abitati, i quali, per nulla spaventati avevano ripreso possesso di territori che in un lontano passato li vedevano unici fruitori. Con l'aiuto della Sezione Caccia-

tori di Ala, in particolare il Rettore della sezione Stefano Tomasi, proviamo a capire meglio come è costituita la fauna principale che popola il territorio del Comune di Ala, le loro caratteristiche e abitudini, nonché le loro dinamiche nell'ultimo mezzo secolo. Contestualmente la Sezione ci fornisce

uno spaccato delle attività che annualmente vengono eseguite sul nostro territorio allo scopo di mantenere inalterati gli habitat più caratteristici che permettono ad esempio la sopravvivenza di animali particolari come il gallo forcello o il gallo cedrone.

Stefano Gatti assessore all'ambiente

Il Comune di Ala, con i suoi 120 kmq di superficie complessiva, è l'ottavo Comune trentino per estensione: questa dimensione, rapportata ad una popolazione di quasi 9.000 abitanti, determina una densità di 74 abitanti per kmq. Di questi 120 kmq di territorio, circa 80 kmq costituiscono il patrimonio silvo-pastorale del Comune, prevalentemente formato da boschi (81%), prati (13%) e improduttivo (6%). La maggior parte delle persone vive lungo l'asse dell'Adige e per la reale densità di popolazione è qui ben maggiore, in particolare in corrispondenza dell'abitato di Ala e delle altre frazioni, e invece è nullo in vaste aree periferiche ormai poco frequentate. Sono quest'ultime gli habitat ideali per numerose specie di animali che negli ultimi anni hanno preso possesso di questi ampi spazi, anche perché solo raramente, o in periodi limitati dell'anno, vedono la presenza costante dell'uomo.

UNA PRESENZA DIFFUSA

La presenza della fauna selvatica ha interessato da vicino la cittadinanza soprattutto durante il periodo di lockdown dei mesi di marzo ed aprile 2020: in quel periodo più volte in prossimità dei centri abitati, se non addirittura al loro interno, è stata registrata la presenza del "selvatico" con caprioli, lepri, volpi, qualche camoscio e pure il lupo a scorrazzare laddove non si è abituati ad incontrare questi animali. Se durante i mesi primaverili ed estivi l'incontro con il cervo è risultato fortuito, durante il periodo degli accoppiamenti la specie non si è fatta certo scrupolo di rispettare il sonno di noi umani e in molte aree del Comune, in particolar modo in Val dell'Ala, i vocalizzi dei maschi, chiamati bramiti, hanno caratterizzato la seconda metà



Uno splendido esemplare di gallo forcello, dall'archivio fotografico della sezione cacciatori di Ala

del mese di settembre e la prima decade di ottobre. Questa forte espansione numerica e spaziale degli animali selvatici è dovuta principalmente a cause naturali e al fatto che l'abbandono della montagna ha liberato grandi spazi per la crescita dei boschi con conseguente nuova disponibilità di aree per le specie che li abitano. Non meno importante della ritrovata disponibilità di habitat è stata l'attenzione prestata alla gestione delle specie, in particolar modo quelle cacciabili. A partire dalla metà degli anni '70 del XX secolo la tutela e la conservazione della fauna sono diventate punti fermi nella gestione del patrimonio faunistico e negli ultimi quindici anni, con la delega della gestione ai cacciatori, l'applicazione dei principi tecnico-scientifici nella gestione è ulteriormente aumentata.

I LAVORI A PRA BEL

La conservazione della fauna si è tralasciata, oltre che nell'adozione di scelte di rispetto per le varie fasi biologiche

degli animali quali, per esempio, la sospensione della caccia del cervo durante gli accoppiamenti e l'istituzione di aree dove la caccia a questa specie è vietata, anche in azioni dirette mirate alla conservazione degli habitat. In particolare merita essere menzionata l'attività di miglioramento ambientale a fini faunistici avviata nel 2020 in zona Prà Bel. Questi interventi, finalizzati al taglio e alla lavorazione del soprassuolo con il fine di mantenere un ambiente idoneo alla specie che si vuole tutelare, sono stati indirizzati alla conservazione del gallo forcello, un rettilo glaciale rimasto sulle Alpi al termine dell'ultima glaciazione. Questa specie, a causa della progressiva riduzione delle aree di vita, sta lentamente scomparendo dalle nostre montagne e mentre un tempo era diffusa in buona parte del territorio comunale a partire dai 1600 metri di quota, ora si rifugia in poche zone dove l'avanzata del bosco e la chiusura degli spazi aperti non è ancora completa. Gli interventi di

AMBIENTE

miglioramento ambientale hanno proprio la funzione di rallentare lo sviluppo del bosco e di creare ambienti con copertura discontinua ricchi di aree pascolive e maggiormente produttive di essenze apprezzate dalla specie. Un tempo questi ambienti erano conservati dall'uomo mediante il pascolo degli animali domestici: ora, con l'abbandono della coltivazione della montagna in conseguenza dei grandi cambiamenti sociali e in ragione dell'attuale sempre maggior difficoltà di alpeggio a causa della presenza del lupo, questi habitat vanno via via scomparendo.

LA FAUNA E L'UOMO



Malga Val di Gatto, restaurata dai cacciatori

La presenza della fauna è legata alle condizioni ambientali e ciascuna specie mostra specifiche esigenze: una parte significativa dei selvatici che abbiamo conosciuto e che ha caratterizzato i contesti rurali e montani del nostro Comune, trovava grande giovamento dall'attività che l'uomo effettuava. Lo sfalcio dei prati, il pascolo del bestiame, il taglio del legame garantivano condizioni ambientali molto favorevoli a specie quali il Francolino di Monte, la Coturnice, il Gallo Cedrone, il Gallo Forcello, la lepre, il capriolo e un'ampia varietà di piccoli uccelli. Ora parte di queste specie non frequentano più i nostri boschi se non in forma localizzata e con pochi soggetti. Sono invece ricomparse specie che da circa un paio di secoli erano scomparse quali i medi e grandi Ungulati.

CAPRIOLI, CERVI, CAMOSCI

Non sono ancora state trovate fonti storiche che attestino che la presenza dei tre Ungulati tipici della nostra fauna (capriolo, cervo e camoscio) non sia mai venuta meno e, secondo quanto conosciuto, è a partire dal secondo

dopoguerra che questi animali ricompaiono sui nostri monti, prima il capriolo, poi il camoscio e infine il cervo. È interessante notare come nell'arco di poco più di mezzo secolo abbiamo assistito al ciclo di una specie, il capriolo, che dalla ricomparsa ha incrementato la sua presenza e consistenza per ridursi drasticamente nell'ultimo decennio. Il Camoscio, ricomparso negli anni 80 dello scorso secolo, ha raggiunto il picco di presenza nel 2015 e, con la ricomparsa del lupo e l'aumento numerico del predatore, purtroppo registra una fase di riduzione numerica. Il Cervo, comparso nei primi anni 90, a partire dal 2005 ha registrato una forte espansione: tra le tre specie di Ungulati sembra sia quella che subisce meno l'impatto della predazione del lupo.

LA GESTIONE DELLA FAUNA E IL RUOLO DEI CACCIATORI

Queste considerazioni possono essere fatte perché annualmente tutte le specie sono sottoposte a monitoraggi standardizzati, effettuati prevalentemente da cacciatori esperti e formati con la supervisione di personale specializzato. La Provincia di Trento è conosciuta in tutta Italia per aver attuato, tra le primissime se non per prima, la gestione faunistica: i censimenti sono stati e sono condotti con regolarità al fine di raccogliere informazioni sulla dinamica delle popolazioni per poter ponderare le varie azioni gestionali da attuare. Dal 2007 le attività di monitoraggio sono state delegate dall'Ente Pubblico all'Associazione Cacciatori Trentini sulla base di una convenzione che fissa le modalità e i criteri per la conduzione dei censimenti. L'impegno profuso per raccogliere le informazioni è elevato, basti pensare che annualmente vengono percorsi circa 550 chilometri per il censimento notturno con il faro, sono impiegate una decina di giornate per il censimento del capriolo mentre per il censimento del camoscio operano complessivamente 25 squadre formate ciascuna da almeno due cacciatori.

Va sottolineato il lavoro svolto dai cacciatori nella manutenzione del territorio. Oltre alle attività già menzionate, nell'ordinaria frequentazione della montagna vengono conservati i sentieri con il taglio delle piante invadenti e la pulizia da piccoli smottamenti. Più

impegnativi sono stati invece i lavori per la sistemazione di strade ed altre infrastrutture.

I LAVORI IN VAL DI GATTO



Riguardo le prime, nel 2020 i cacciatori di Ala hanno sistemato il tratto di strada forestale compreso tra la località Mandrie e i Busoni di Perobbia: fino alla Malga Val di Gatto i lavori sono stati eseguiti con mezzi meccanici, motoseghe e decespugliatori per ripristinare il sedime stradale, pulire le rampe laterali e le canalette di scolo dell'acqua piovana mentre nel secondo tratto è stato sufficiente utilizzare motoseghe e decespugliatori per la pulizia della strada. La conservazione della strada che porta in Val di Gatto aveva già impegnato i cacciatori di Ala, i quali, durante il quinquennio 2010 - 2015, avevano ripristinato, utilizzando mezzi meccanici, il tratto tra Pozzo Alto e la Sibbia, proseguendo poi nella pulizia e nel riassetto del rimanente tratto della strada fino alla Malga Val di Gatto.

Ricordiamo anche il recupero della Malga Val di Gatto (foto a sinistra), effettuato poco più di un decennio fa durante la presidenza della riserva di caccia di Nicola Zampieri: tutti i lavori di restauro dell'edificio sono stati svolti dai cacciatori, supportati economicamente dal Comune: annualmente, inoltre, viene mantenuto il prato con lo sfalcio dell'erba.

L'attenzione prestata dai cacciatori nella gestione del territorio e della fauna e l'adozione di metodi scientifici e sostenibili per la conduzione dei prelievi, è la strada che permette un governo attento del territorio sia per quanto concerne la conservazione delle specie animali presenti, i loro habitat e la salvaguardia in generale dell'ambiente medesimo.

PROGETTI STRATEGICI PER ALA

Procedono due importanti progetti per Ala: le nuove scuole e il polo della protezione civile, che entrambe hanno visto confermati i finanziamenti.

Suole. La Provincia ha confermato il finanziamento per la scuola media, fermi restando gli importi della spesa ammessa di 10,2 milioni di euro e del contributo di 9,7 milioni disposti nel 2013. Il progetto definitivo della scuola prevede una spesa complessiva di 16,2 milioni di euro, comprensivi della demolizione dell'edificio esistente (638mila euro) e della realizzazione della nuova struttura (15,6 milioni di euro). Il Comune ha comunicato che provvederà alla copertura finanziaria della spesa eccedente il contributo provinciale con fondi propri che derivano dall'avanzo di amministrazione. Le novità rispetto al progetto preliminare riguardano: la semplificazione

sia in termini funzionali che strutturali della forma dell'edificio caratterizzato da una morfologia ad H; il nuovo collegamento con il futuro fabbricato delle scuole elementari attraverso un percorso sopraelevato coperto; la modifica dell'ingresso principale con un ampio portico che conduce ad un cortile interno; la diversa ubicazione della palestra che viene ora inserita tra i nuovi corpi di fabbrica riguardanti la scuola media e la scuola elementare; il ridimensionamento del parcheggio interrato. L'inizio dei lavori potrà avvenire nel corso del 2023, in quanto subordinato all'ultimazione dei lavori all'ex convitto "Silvio Pellico", destinato ad ospitare la nuova scuola elementare. A breve partirà anche la nuova gara d'appalto da parte della Provincia per il completamento dell'ex Convitto e quindi dopo lo stop causato dai pro-

blemi legati alla prima impresa si ripartirà nel corso dell'estate.

Protezione civile. Il centro polifunzionale di protezione civile sarà realizzato nel compendio ex Pasqualini, già acquistato dalla Patrimonia del Trentino e che a breve diventerà di proprietà del Comune. Qui troveranno spazio la caserma dei vigili del fuoco le sedi del Corpo forestale, del Soccorso alpino e della Stella d'oro Bassa Vallagarina, i locali del cantiere comunale, la sede del Corpo di polizia municipale Ala-Avio e il servizio di custodia forestale. L'importo dei lavori è rilevante, fra acquisto e lavori quasi 8 milioni di euro, un'opera molto importante, unica e che permetterà di avere in un unico compendio tutte quelle attività e funzioni che da sempre ci garantiscono sicurezza e protezione delle persone e del territorio.

TOSAP ADDIO, ORA C'È IL CANONE UNICO

La Tosap e altre tasse non esistono più: ora c'è il canone unico patrimoniale. Anche ad Ala. Per effetto delle disposizioni di legge, a decorrere dal 2021 è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la Tassa Occupazione Spazi ed Aree pubbliche (TOSAP), il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) il diritto sulle pubbliche affis-

sioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

IL 24 febbraio il Consiglio Comunale di Ala ha istituito il Canone Unico Patrimoniale di occupazione ed esposizione pubblicitaria e ne ha approvato regolamento e tariffe. È in corso di approvazione invece l'istituzione, il Regolamento e le tariffe relative al "Canone mercatale" (dovuto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche destinate allo svolgimento di mercati). Si informa pertanto che:

- rimangono valide fino alla loro sca-

denza le concessioni già rilasciate ai fini della TOSAP;

- a seguito dell'emergenza sanitaria, fino al 30 giugno 2021 (salvo ulteriori proroghe disposte per legge) sono esenti dal versamento del canone le occupazioni: a) realizzate per lo svolgimento di mercati e fiere; b) realizzate da pubblici esercizi per la posa di elementi di arredo urbano (sedie e tavolini etc.).

Per informazioni: rivolgersi allo sportello pArLA o consultare il sito internet del Comune.

IL CIRCOLO PENSIONATI SANTA MARGHERITA: PRONTI A RIPARTIRE

Il Circolo Pensionati di Santa Margherita di Ala è stato fondato nel 2008. Nel febbraio del 2020 è stato rinnovato il Consiglio Direttivo e l'attuale Presidente è Antonietta Tomasoni. Le attività organizzate dal Circolo sono numerose, ogni occasione è buona per incontrarci e fare festa. Il Circolo è aperto tutti i mercoledì pomeriggio. Al momento gli iscritti al Circolo sono circa una settantina, non solo di S. Margherita. Le iscrizioni sono possibili tutto l'anno. Da marzo 2020 tutte le attività del Circolo sono state sospese. Ancora una

volta i social ci vengono incontro per mantenere i rapporti con i nostri soci. Ci piacerebbe trovare un modo originale per fare sentire la nostra vicinanza, ma crediamo che il nostro pensiero e il nostro affetto sincero siano più

che sufficienti. Questo virus non può toglierci la speranza: quindi ricarichiamo le energie, non appena potremo tornare a incontrarci, lo apprezzeremo ancora di più.



SCUOLA

UNA SCUOLA MATERNA CON SOLIDE RADICI

Una scuola dell'infanzia che è nata 131 anni fa nella comunità di Ala e che tuttora è gestita da volontari: è l'Asilo Infantile de Malfatti, frequentato da 153 bambini (suddivisi in sei sezioni; ma la scuola è in grado di ospitare fino a sette sezioni). La scuola dell'infanzia è uno dei fiori all'occhiello dell'educazione ad Ala. Da quando è stata fondata ha mantenuto in questo secolo abbondante di storia le sue radici e la sua connessione con la comunità di Ala, attraverso la gestione di un'associazione privata tutta composta da volontari (la materna di Ala non è né comunale né provinciale; è equiparata dal 1976 e conta sul supporto della Federazione provinciale scuole materne). L'asilo de Malfatti è però tutt'altro che rimasto fermo. In questi anni è diventato una scuola aperta al mondo, sempre più multicolore e capace di sviluppare nuovi percorsi educativi. Una delle caratteristiche dell'asilo de Malfatti è che circa un terzo dei bambini che lo frequentano appartiene a ben dieci etnie diverse. Per questo la materna di Ala ha promosso dei percorsi didattici che favoriscono l'integrazione tra culture e lingue diverse. Inoltre è attivo dal 2012 il progetto lingue straniere, che prevede l'insegnamento della lingua inglese in forma ludica, con un'insegnante madrelingua.

Tutto ciò senza perdere di vista il contesto di Ala, e mantenendo - anche e proprio grazie alla natura dell'ente ge-



store, un'associazione di volontari - il legame con la realtà di Ala e le sue istituzioni.

Di recente, in seguito alla cessione del palazzo de Malfatti, ha potuto finanziare la ristrutturazione dell'area verde prospiciente la ex canonica, con la creazione di nuovi giochi, anche inclusivi e arricchiti da un percorso sensoriale. Ha anche saputo affrontare con attenzione e responsabilità la pandemia: la scuola materna, dopo il lockdown del 2020, riaprì in sicurezza in giugno con circa il 30% degli iscritti, per poi tornare a pieno regime lo scorso settembre, con i protocolli e le regole di comportamento già collaudate. E ben rispettate da tutti (docenti, genitori, personale, bambini) dato che non c'è mai stato un episodio di contagio e - a parte le settimane di "zona rossa" - l'asilo non ha mai dovuto chiudere o mettere in quarantena delle sezioni.

In vista ci sono dei cambiamenti importanti per l'asilo: con la riforma del terzo settore l'associazione da Onlus diventerà una Odv (organizzazione di volontariato). In questo senso è auspicabile un allargamento della base sociale per un senso di appartenenza più partecipativo e convinto da parte dei soci. E in giugno dovrà cambiare i vertici. Dopo sei anni da presidente, Mauro Debiassi terminerà il suo mandato e lascerà l'incarico.



SINERGIE TRA ISTRUZIONE E SOCIALE

Istruzione e politiche sociali insieme per progetti importanti a beneficio della comunità. È il filo conduttore che lega alcune recenti nuove iniziative attivate ad Ala, su proposta degli assessori che seguono questi due settori, ovvero Gianni Saiani e Francesca Aprone.

25 NOVEMBRE. Sono Amen Souayah, Veronica Pinter, Lidia Pinter, Chiara Doriguzzi Zordanin e Valeria Eccheli le autrici dei messaggi di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, distribuiti in biblioteca nel mese di dicembre 2020; cinque messaggi, uno per settimana. Gli assessori

Aprone e Saiani hanno collaborato con la dirigente dell'istituto comprensivo Maura Maino per coinvolgere gli studenti delle medie, in occasione del 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne. Sono stati numerosi i messaggi arrivati alla biblioteca; i migliori cinque sono stati scelti con una "gara di like" sulla pagina Facebook della biblioteca.

NATALE. Regalo di Natale speciale per gli ospiti della Rsa di Avio e centro Covid alla Casa della salute di Ala: una serie di pacchi con decine e decine di disegni dei bambini delle scuole elementari o materne di Ala,

Avio, Serravalle e Sabbionara. L'idea è stata lanciata dagli assessori di Ala Francesca Aprone e Gianni Saiani: un modo per portare il calore e l'affetto dei bambini ai residenti in casa di riposo e rendere meno triste il Natale 2020. Con la collaborazione dell'istituto comprensivo di Ala, in particolare delle elementari, gli scolari si sono lanciati a fare disegni per gli anziani. Ben presto è stato coinvolto anche il Comune di Avio. L'assessora Anna Valli ha accolto fin da subito la proposta, proponendo così l'idea anche alle scuole e alla materna di Avio e Sabbionara.

CULTURA E TURISMO: VISIONI DIVERSE

Il bilancio illustrato al Consiglio del 24 febbraio porta con sé le peculiarità e le linee guida declinate nel programma di Governo del Sindaco. Un programma corposo e ambizioso ma che a nostro avviso, non risponde alle vere priorità ed alle reali necessità di Ala e dei suoi cittadini, non porta soluzione a problemi concreti, impedendo ad Ala di cambiare il passo imboccando la via verso una nuova stagione di crescita. Gli obiettivi declinati nelle dichiarazioni rimangono sulla carta e non trovano riscontro nella programmazione finanziaria per il triennio 21-23.

Trovano posto opere stradali di un certo peso, si procede con il polo scolastico (anche se per vedere la fine lavori l'attesa sarà lunga), avanza il centro polifunzionale. Rimangono alla finestra (ancora una volta) interventi importanti per la salvaguardia delle malghe alla Sega nell'ottica di sostegno alle attività rurali che, purtroppo solo a parole, risultano essenziali per la tutela del territorio e dei pascoli. Sono al palo pure investimenti importanti per

la fornitura di servizi essenziali (rete fognaria di Sdruzzinà, finanziabile nel 2023?) ma anche opere per la messa in sicurezza del territorio. Stesso approccio anche sul tema cultura: teatro Sartori, polo museale, museo del pianoforte antico, rilevano solo per interventi su spazi e infrastrutture, peraltro non ancora del tutto definiti.

Sono quindi chiare le priorità di questa maggioranza: non serve ripeterle! Le politiche turistico-culturali sono uno degli argomenti su cui più serrato si è sviluppato il confronto; su questo, deve essere detto che siamo d'accordo sul fatto che la cultura possa essere effettivamente volano turistico e di crescita anche economica. Ma la proposta nel suo complesso lascia perplessi; al di là dell'enunciazione, denuncia molte debolezze, manca di molte indicazioni, di metodo e di contenuto. Quali messaggi culturali si vogliono trasmettere? a quale target di pubblico? Si dice di dover promuovere la propria identità culturale; ma c'è un passo, un'azione per individuare qualcuno di questi

tratti identitari? Domande che non trovano risposta nella programmazione. Come altre. Il Museo del Pianoforte: un grande patrimonio, ma si parla quasi solo di spazi e strutture. Ma quale museo si vuole? con quale impostazione dal punto di vista scientifico e culturale? e della fruizione? Il Museo non è una bella idea e una grande opportunità a prescindere; lo sarà, anche in chiave turistica, solo in ragione del "progetto" su cui sarà sviluppato.

L'auspicio e la richiesta è che ciò possa avvenire, e in fretta, per non sminuire o svilire un progetto culturale e turistico in cui anche noi crediamo, con l'aiuto di una maggior partecipazione, un più attento confronto e il supporto, indispensabile, di specifiche qualificate competenze.

Quindi, turismo e cultura, un binomio di grande effetto ma solo se ragionato. Il PD, su questo progetto di bilancio ha espresso il proprio voto contrario.

Circolo PDT – Ala
Facebook Circolo PD Ala

UN NUMERO PER FORNIRE SERVIZI AD ANZIANI E DISABILI

Nella seduta del consiglio comunale del 26 novembre scorso la giunta Soini, la maggioranza e le liste d'opposizione del PD e di Bussola in fase di votazione si sono astenute in merito alla nostra proposta di mozione con la quale noi del gruppo Lega chiedevamo all'amministrazione comunale maggior sostegno alle persone più fragili della nostra comunità, quali anziani e persone affette da disabilità. In particolare chiedevamo la creazione di un numero utile per attivare servizi utili a questi nostri concittadini alensi in difficoltà come la consegna a casa della spesa, il ritiro delle prescrizioni mediche o la consegna dei farmaci, il servizio di trasporto dall'abitazione agli ambulatori così come ai supermercati di Ala o al mercato, l'accompagnamento per le visite e gli esami clinici presso il Presidio Ospedaliero di Ala e l'accompagnamento negli uffici pubblici e non, nell'ambito Ala/Avio, per le pratiche di servizio.

Un servizio simile è già presente, per esempio, ad Avio nonostante il sindaco Soini abbia affermato durante la discussione in Consiglio che un tale servizio in "quel di Avio" non sia mai stato attivato; peccato invece che oltre ad essere un servizio attivo sia anche un servizio molto apprezzato dalla comunità di Avio. La proposta di attivazione di tale servizio era una parte fondamentale del programma elettorale della coalizione Lega ed Autonomisti Popolari, peccato non sia stata recepita in consiglio comunale dalla maggioranza e dal centrosinistra d'opposizione. Risultato? Un voto di astensione, astensione che va contro tutte quelle persone che sono in difficoltà e che vorrebbero un'amministrazione comunale più attenta alle esigenze dei cittadini e delle frazioni, non certamente orientata in un'ottica autoreferenziale. Una chance sprecata e un'occasione persa che avrebbe consentito di avere una serie di servizi a

favore delle persone maggiormente in difficoltà. E questa non è una perdita politica, perché servizi di buonsenso come quello proposto sarebbero stati un'occasione d'oro per tantissime persone, indipendentemente dall'appartenenza politica: una sconfitta per tutti e non solo per i cittadini coinvolti. Ciò che sarebbe davvero importante è che la proposta venga attuata non perché proposta dalla Lega ma perché utile e a favore di tutta la comunità di Ala. Qualora si riuscisse ad attivare un servizio simile in favore della comunità alense, saremmo soddisfatti e l'auspicio per il futuro è che si superino posizioni autoreferenziali e si capisca che in piena pandemia bisogna cercare di cogliere al meglio ogni spunto ed iniziativa ed impegnarci tutti per cercare di dare migliori o maggiori servizi alla nostra Comunità Alense.

I consiglieri del Gruppo Lega Zendri Gianfranco, Cattoi Vanessa, Giorgi Angelo e Martinelli Mauro.

ECONOMIA CIRCOLARE E SVILUPPO TECNOLOGICO

Sostenibilità ambientale e sviluppo tecnologico, questi saranno i temi che influenzeranno il futuro della politica e della vita sociale, spazierà in nuovi mercati finanziari, azionari ed imprenditoriali. Ma quali saranno i benefici? In che problematiche incomberemo? Per la materia sviluppo tecnologico, la scienza moderna ha ottenuto risultati incredibili su svariati campi di studio e ricerca, alcune tecnologie saranno utilizzate in un futuro non lontano dalle amministrazioni pubbliche, per portare migliorie alla macchina amministrativa. La BLOCKCHAIN, già in uso per le transazioni bancarie, potrà essere utilizzata come garante di tracciabilità e protocollazione atti, portando efficienza ed efficacia alla burocrazia comunale. Si parla inoltre delle memorie al quarzo, piastre di un centimetro quadrato capace di contenere 360 tera byte di memoria, garantendo così un archivio pubblico dinamico e corposo. Ma quali sono i pericoli di queste nuove tecnologie? Nell'era digitale che stiamo attraversando, navighiamo spesso sul web tanto che il cellulare è diventato parte integrante delle nostre vite, ma il web nasconde insidie perché alla base c'è un'intelligenza artificiale. Come narrato nel documentario "THE SOCIAL DILEMMA" di Jeff Orlowski, ad ognuno di noi è stato creato un avatar, un Io Digitale con un profilo psicologico, il

quale è costruito da noi stessi tramite: le ricerche che facciamo, la musica che ascoltiamo, i gusti personali, i like, ideologie politiche, le notizie che leggiamo o condividiamo etc. Successivamente ci bombardano di pubblicità in base al profilo creato dall'intelligenza artificiale, questo si chiama CAPITALISMO DI SORVEGLIANZA, un nuovo business digitale dai lati molto oscuri. La I.A. (intelligenza artificiale) non distingue il bene dal male, la notizia vera da quella falsa, pubblica notizie e pubblicità in base ad algoritmi, in questo modo si è formato un mondo parallelo che può avere ripercussioni sulla società, sull'economia e la sana informazione, nonché creare rivolte o disordini sociali di massa ingiustificati. Il mio appello è rivolto alla comunità e ai futuri amministratori, che tengano conto di queste insidie e prendano scelte ponderate e mirate sulla tematica della tecnologia. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale ed economia circolare, se n'è parlato tanto negli ultimi anni ma con buone prospettive grazie anche agli accordi di Parigi siglati nel 2015. L'obiettivo della comunità mondiale è ridurre entro il 2030 le emissioni di CO2 del 20% e nel 2050 azzerarle completamente, è scientificamente provato che, se non si cambia rotta, la temperatura mondiale si alzerà di 1,5/2 gradi portando con sé conseguenze

disastrose. Obiettivo importante di questi accordi è la transizione dall'economia lineare a quella circolare. Oggi la nostra società, molto probabilmente figlia del capitalismo, viaggia sui profili dell'economia lineare che consiste in: produzione consumo e getto. L'economia circolare invece prevede per il 70/80% il recupero dei materiali di scarto e il suo riutilizzo, ovviamente la tematica va ancor ben definita e strutturata, comporta un grosso lavoro di coinvolgimento di enti governativi e di categoria per modernizzare le aziende, cambiare i piani di gestione inerti sotto il profilo giuridico e operativo, garantire un vero riciclo e riutilizzo rifiuti senza danneggiare la qualità di vita delle persone o dell'ambiente.

Da qui mi sorge un dubbio, l'economia circolare dovrà garantire sì un riciclo o riutilizzo rifiuti, ma allo stesso tempo contribuire a portare migliorie al territorio senza in nessun modo comprometterlo. Ecco perché i funzionari di enti preposti o amministratori in futuro, dovranno sempre essere preparati e riflessivi sulle nuove attività che potranno sorgere nella nostra zona e fare sempre profonde valutazioni.

Gianni Marasca
Ala Civica

LA POESIA DI ERICA BELLOTTI VINCE IL CONCORSO NAZIONALE SHARING BREATH



La giovane Erica Bellotti di Ala ha vinto, lo scorso settembre, il concorso "Sharing Breath", dedicata a testi musicali e con tema il respiro. Questo tema non è casuale: il concorso è nato per lanciare un segnale di speranza - il respiro - a tutte le persone affette da malattie all'apparato respiratorio. Attorno all'organizzazione c'è una vasta rete di associazioni a scopo benefico. La premiazione è avvenuta il 5 settembre a Forlì, in occasione della Not(t) e dei respiri, tenutasi in Piazza Saffi. La poesia di Erica Bellotti "Una parte di te" è già stata musicata da Luca Bollini e arrangiata da Marco Sabiu ed è stata eseguita la sera del 5 set-

tembre sul grande palco di piazza Saffi dalla Sharing Breath Orchestra. "Con questa poesia - ha dichiarato la ventiquattrenne Erica Bellotti - ho voluto comunicare l'importanza che riveste nella vita di ognuno di noi il respiro e di cui non ci rendiamo conto perché è un gesto inconsapevole che ogni giorno compiamo centinaia e centinaia di volte". Centinaia i partecipanti al concorso; di questi sono stati scelti i migliori cinquanta testi, stampati in grande formato e donati alle Associazioni che sostengono l'iniziativa. In questo modo molti ospedali d'Italia avranno in esposizione permanente una delle 50 poesie.

Non pensarci, **RACCOGLILA!**

Se lo fai,
rispetti la tua **città**,
l'**ambiente**
e le altre **persone**



Campagna di sensibilizzazione
decoro urbano e igiene pubblica

Ricordati di portare sempre con te
il kit per **raccogliere le feci**
quando **porti a spasso il cane**,
in caso contrario potresti prendere una
multa di 50€!

Sono esentati i cani delle Forze dell'ordine e a sostegno delle persone diversamente abil